

Economia

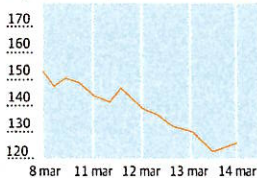
↓ -0,29% FTSE MIB 33.786,18

↓ -0,29% FTSE ALL SHARE 35.934,73

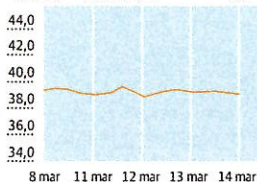
↓ -0,52% EURO/DOLLARO 1,0893 \$

I mercati

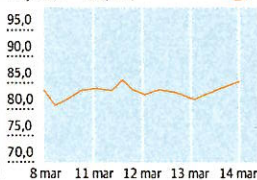
Spread Btp/Bund +1,08% 125,22



Dow Jones -0,35% 38.905,92



Brent +1,38% 85,19 \$



Il punto

Tuf, Giorgetti si affida a Consob e Bankitalia

di Giuseppe Colombo

La data del debutto è stata cercata in rosso sul calendario: 21 marzo. In 33 seduti intorno a un tavolo nella Sala Ciampi del ministero dell'Economia per tenere a battesimo la riforma della "Bibbia" dei mercati: il Tuf, il Testo unico della finanza che nel 1998 fu ideato dall'allora direttore generale del Tesoro Mario Draghi per mettere ordine tra le norme sui mercati e gli intermediari finanziari. Ma ventisei anni di integrazioni hanno generato caos, il mercato è cambiato e Piazza Affari oggi deve fare i conti con la fuga all'estero di molte società, oltre che con una scarsa quotazione "tricolore". Ecco allora la «riforma organica» del governo. Pronti, via: c'è solo un anno di tempo. Schema su due livelli. Il Comitato coordinerà il lavoro "sottostante" dei due gruppi di lavoro: nella stanza dei bottoni stenderanno accademici, ma anche quattro componenti della Consob e tre di Bankitalia, per dare espressione e forza agli organi di vigilanza. E gli operatori di mercato? Il governo vuole un confronto continuo con la comunità finanziaria: ben accolti, quindi, «informazioni e contributi». In modalità audizione.

L'UFFICIO PARLAMENTARE DI BILANCIO

I dubbi dei tecnici sul Pnrr Certificati 16 miliardi di tagli

L'Upb: le coperture trovate con altri fondi Scontro Fitto-Regioni sui finanziamenti sottratti alla Sanità

di Giuseppe Colombo

ROMA - L'ufficio parlamentare di bilancio certifica il "bluff" del governo sul Pnrr. Ecco il gioco delle tre carte: per finanziare i nuovi progetti del Piano di ripresa e resilienza si tagliano investimenti previsti da altri fondi di spesa. Sedici miliardi servono per gli impegni aggiuntivi maturati dopo il via libera dell'Europa alla revisione e per non fermare quelli che lo stesso esecutivo ha deciso di stralciare dal Piano. E quindi sedici miliardi in meno: per i Comuni e i ministeri 1,8 miliardi a testa, per le opere che possono beneficiare del fondo "anti-inflazione" 900 milioni. A pagare di più è il Fondo Sviluppo e coesione (5 miliardi) che riserva l'80% delle risorse al Sud.

L'analisi presentata dai tecnici in Parlamento svela, con la forza dei numeri, la vulnerabilità dei tagli decisi dal governo. E la poca chiarezza che emerge dal decreto in cui sono contenuti. Per questo la presidente dell'Upb Lilia Cavallari parla di «informazioni non esaustive sulla destinazione delle nuove risorse e

sui definanziamenti». E invita Palazzo Chigi ad essere più preciso con il Def, indicando l'impegno annuale sulle misure del Pnrr e del Piano nazionale complementare, il fondo gemello. Anche il Pnc è stato asciugato per trovare le coperture necessarie. Lo sanno bene le Regioni dato che le forbici hanno coinvolto anche la sanità, con un taglio di 1,2 miliardi. Alla Camera per l'audizione sul decreto è il coordinatore della commissione sanità della Conferenza delle Regioni Raffaele Donini a chie-

dere al governo di fare dietrofront: gli investimenti, chiosa, «sono già cantieri» e i lavori assegnati «necessitano di liquidità». Soprattutto per i governatori la soluzione proposta dal ministro per il Pnrr Raffaele Fitto - il fondo dedicato all'edilizia ospedaliera - è «inesistente». E anche in questo caso, è l'accusa rilanciata dalle opposizioni, il governo fa il gioco delle tre carte.

Ma Fitto contesta questa ricostruzione. Quando tocca a lui parlare davanti alla commissione Bilancio, il tono si fa tecnico.

Prima parla dei ritardi: «A dicembre solo 9 su 55 progetti avevano raggiunto l'obiettivo». Poi prova a rassicurare sul salvagente: «Ci sono due miliardi» del fondo «non ancora impegnati». Ma il fedelissimo di Giorgia Meloni deve ammettere che c'è un problema per quelle Regioni che hanno già utilizzato la propria quota. Servirà un approfondimento, insieme al titolare della Salute Orazio Schillaci, per evitare di fermare i progetti sugli ospedali. Ecco il Pnrr della confusione. (RIPRODUZIONE RISERVATA)

Meloni sul Ft

Lo spread a picco

FINANCIAL TIMES - FT

Italy's bond spread sinks to 2 year low as economy outshines Germany

Gap between the countries: borrowing costs narrow, while investors position for interest rate cuts

Lo spread, ai minimi dal 2021, non preoccupa più i mercati e il Financial Times segnala il successo del governo Meloni

Intervista alla neo segretaria Spi Cgil

Scacchetti "Basta quote il governo smetta di fare cassa sulle pensioni"

di Valentina Conte

ROMA - «Al governo diciamo che è ora di aprire sul serio il cantiere previdenza e rivedere le logiche del meccanismo contributivo per una maggiore equità. Non è più accettabile fare cassa sulle pensioni. Basta con la stagione delle Quote». Tania Scacchetti è la nuova segretaria generale dello Spi Cgil, i pensionati del sindacato. Non è la prima donna, di sicuro la più giovane: 51 anni.

Segretaria, la premier Meloni ha promesso una riforma delle pensioni per quest'anno. Ci crede? «Molto poco. Questo governo ha già dimostrato di sconfiggere le sue promesse elettorali e di rendere perfino più rigida la legge Fornero. Servirebbe invece far ripartire il confronto e mettere al centro il tema della flessibilità e dell'equità per tutti: giovani, pensionandi, pensionati. Non vedo nulla di questo all'orizzonte. Solo tavoli finti».

A fine anno scadono tre misure di flessibilità: Ape sociale, Quota 103 e Opzione donna. Come si procede? «Ci vuole un riequilibrio. E smettere di dare risposte solo emergenziali e limitate ad alcune categorie di persone, magari scelte in chiave elettorale. La stagione delle deroghe e delle Quote è finita. Il Paese ha bisogno, sulle pensioni come sul fisco, di certezze strutturali. A partire dai giovani e dalle donne».

Categorie che invece l'ultima manovra penalizza. «Opzione donna di fatto è stata cancellata. E pensare che le donne hanno sempre pagato a caro prezzo le misure previdenziali. Le pensionate attuali sono figlie di una

disparità enorme già nel mercato del lavoro e poi a casa con la cura di figli e genitori. Lavoratrici povere, pensionate con un assegno del 36% più basso di quello degli uomini».

Così i giovani. «I giovani e la generazione dei 40-50enni attuali che vivono o hanno vissuto una stagione di estrema flessibilità occupazionale pagheranno un conto salatissimo. È ora di immaginare per loro una compensazione per i buchi di carriera».

A gennaio prossimo torna l'indicizzazione delle pensioni piena, se il governo non interviene. «Temiamo che non sarà così. Questo



Tania Scacchetti
È la nuova segretaria generale dello Spi Cgil

governo ha dimostrato un'abilità particolare nel mettere le mani nelle tasche dei pensionati, intaccando il loro potere d'acquisto. La prossima manovra ci preoccupa moltissimo, temiamo che allarghi i divari».

Perché questo timore? «Perché l'economia non sta andando bene, la spesa dei fondi Pnrr arranca. E perché non sarà possibile fare una manovra in deficit per il nuovo Patto di stabilità, con 15 miliardi da trovare per mantenere il taglio al cuneo e all'Irpef. Questo governo sta impoverendo il perimetro della protezione pubblica, dalla sanità alla non autosufficienza. Temiamo che faccia ancora quello che sa fare meglio: cassa con le pensioni».

TRIBOO

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI TRIBOO S.P.A. I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria di Triboo S.p.A., convocata per il giorno 26 aprile 2024, alle ore 10:30, in viale Sarca 336, Edificio 16, Milano, con intervento esclusivo mediante mezzi di telecomunicazione, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Destinazione del risultato d'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter TUF:
 - Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis e 3-ter, TUF.
 - Voto sulla seconda sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF.
- Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.
 - Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione.
 - Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
 - Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ogni informazione riguardante (i) il capitale (ii) la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea, ivi inclusa ogni indicazione riguardante la record date (17 aprile 2024); (iii) le procedure per l'intervento e il voto in Assemblea, esclusivamente tramite il rappresentante designato, e per il conferimento della delega; (iv) le modalità e i termini di presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione; (v) la procedura per richiedere l'integrazione dei punti all'ordine del giorno e presentare proposte di delibera; (vi) la procedura per esercitare il diritto di porre domande sull'ordine del giorno; (vii) le modalità e i termini di reperibilità dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, è indicata nell'avviso di convocazione integralmente pubblicato sul sito Internet della Società (www.triboo.com, sezione Investor Relations) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato e gestito da Spafid Connect S.p.A. "eMarket Storage", consultabile al sito internet www.emarketstorage.com.

A cura della società saranno allestiti presso la sede della società in Milano, viale Sarca 336, edificio 16, i mezzi di telecomunicazione necessari per l'intervento ai lavori assembleari degli organi sociali, del segretario e del rappresentante designato.

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, presso la sede legale e nella sezione del sito Internet della Società (www.triboo.com, sezione Investor Relations) dedicata alla presente Assemblea nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.it). Milano, 15 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Riccardo Maria Monti